

# IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

### ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche e i festivi.

Anno	L. 14
Semestre	L. 8
Trimestre	L. 4
Per gli stadi dell'Unione Postale: Anno	L. 24
Semestre e trimestre in proporzione.	
Pagamenti anticipati	
Un numero separato centesimi 5.	

### INSERZIONI.

In forma pagata, sotto la firma del gerente: Comandanti, Revisori, Dichiarazioni e Bilanci, ecc. ogni linea Cent. 10. Per più condizioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusini, e presso i principali librai.

Un numero arretrato centesimi 10.

## DALLA CAPITALE

### PARLAMENTO NAZIONALE.

#### Camera dei Deputati.

(Seduta del 18 marzo - Pres. Paliberti).

#### La ricchezza agraria dell'Eritrea.

Fra le interrogazioni notevole quella del Franchetti sullo sviluppo della Colonia Eritrea.

De Martino (sottosegretario esteri). Conferma l'incremento che va prendendo nella Colonia l'agricoltura (1) e ricorda a titolo di lode per il Commissario lo sviluppo della produzione del grano nell'altipiano (1) come conseguenza dell'appalto della pacificazione militare e della fornitura delle farine.

Franchetti riferisce intorno al corrispondente del progetto sulla marina in Eritrea. La Camera approva il progetto nel complesso.

#### Per le Puglie - Fiume moderato.

Si discute il progetto per i sussidi per le Puglie.

Giolitti. Spiega trattarsi di condizioni eccezionali gravi in province nelle quali manca interamente il raccolto.

Anche il Re concorre in larga misura in quest'opera pietosa (bene) e gli studenti di Genova mandarono 2000 lire, elargizione nobilissima (bene).

De Cesare, interrompendo: E' un'elemosina (rumori).

Giolitti, vivacemente: No, è un'attissima manifestazione di solidarietà nazionale di cui bisogna andar orgogliosi, e che è confortante vedere nelle giovani generazioni (Voci applaudite).

L'azione degli studenti genovesi va lodata (nuovi applausi); essa vale più di qualunque stabilimento in bilancio (bravo). E' degno di commiserazione chi non lo comprende. (Sospirio di dolore).

Borio si unisce a questa dichiarazione. (Bene).

De Cesare mette le pive nel sacco e il Presidente mette in votazione a scrutinio segreto il progetto.

#### Il dazio sul grano.

#### La mozione Bertesi - La pregiudiziale Brunialti.

Si passa alla mozione presentata da Bertesi ed altri per l'abolizione del dazio sul grano.

Brunialti. Presenta una pregiudiziale, proponendo che la discussione sia: alquanto ritardata.

Le ritiene inutile in questo momento, tenuto conto delle notizie raccolte a proposito del grano e della necessità di discutere la mozione insieme a tutto il programma finanziario del Ministero.

Questo verranno davanti alla Camera i provvedimenti finanziari, nonostante che un ostruzionismo di nuovo genere, quello degli uffici, (rumori e interruzioni al centro e a destra) cerchi di ostacolare in tutti i modi il lavoro legislativo.

Ritarda come i prezzi del grano sui mercati stranieri sono influenzati dalle incertezze della nostra politica economica. (Interruzioni). Occorre quindi prendere una risoluzione sollecita e definitiva (commenti).

Salandra (buogotenente di Sonnino) vuole invece che si discuta subito.

Agnini (a nome dei socialisti) da un altro punto di vista insiste nello stesso concetto.

Zanardelli (segui di attenzione): U-dite le opinioni di varie parti della Camera, che cioè sia opportuno di eliminare qualsiasi incertezza, egli consente pure in ciò, e non ha difficoltà a consentire che venga discussa la mozione sul dazio del grano. (Commenti).

Brunialti ritira la pregiudiziale (Commenti, risata).

Parlano quindi Agnini abolizionista, Sonnino-Riccardi (il marchese Cocò) protezionista, Ferraris, Maggiorino, con splendido discorso, sostenendo doversi piuttosto abolire il dazio sul grano, i dazi comunali, quello sul petrolio, diminuire il prezzo del sale, ecc. La discussione continuerà nella seduta di martedì.

#### Il progetto sui premi alla Marina.

risulta approvato a scrutinio segreto con voti 220 contro 67. La seduta termina alle 18.20.

### Note alla seduta.

#### La topica di «Ira Pacomio» - Rinnevano Cavour?

Roma 16 - (W.) - La seduta odierna fu animatissima.

Notevole il successo di Giolitti quando rimbeccò De Cesare a proposito delle Puglie e delle «elemosine».

La frase infelicitissima di costui provocò le riprovazioni da tutti i banchi di Sinistra, mentre a Destra «il Centro» non trovò che giaciale silenzio.

Il discorso di Agnini per l'abolizione del dazio sul grano fu fallissimo.

Avendo egli citato l'autorità di Cavour, alla Destra ed ai Centri si udirono rumori.

Agnini. Non credete più nemmeno a Cavour!

Del Balzo. Lo hanno rinnegato da un pezzo!

Altre voci all'Estrema. Era troppo liberale!

Splendido il discorso di Maggiorino Ferraris, approvato quando lodò calorosamente le coraggiose proteste finanziarie del Governo.

#### Le prossime discussioni - Deputati friulani iscritti a parlare.

Roma 16 - Lunedì si svolgeranno le interpellanze e martedì si riprenderà la mozione del dazio sui grani.

Fra gli oratori iscritti a favore sono: Girardini e Cicotti; contro: Salandra, Valli Eugenio, Campi, De Asarta, Abington, Maiorana, Crespi, Materi, Papadopoli, Libertini, Gesualdo o Pala. Si prevede però che dopo i due primi oratori, parlerà Wollemborg, dopo il quale molti rinunceranno alla parola.

#### L'Estrema chiama a raccolta.

L'Avanti fa appello ai deputati di Estrema Sinistra perchè si trovino martedì alla Camera per il voto sul dazio dei grani.

Il Comitato delle Associazioni popolari per l'abolizione del dazio sui grani organizzerà per pomeriggio di martedì una dimostrazione innanzi a Montecitorio.

Roma 17 - Per difficoltà di organizzazione si rinunciò alla progettata dimostrazione popolare, che doveva tenersi in piazza Montecitorio martedì durante la discussione sull'abolizione dei dazi sul grano.

Si terranno invece nella mattinata delle conferenze contro il dazio.

#### I progetti finanziari agli Uffici - Effetti della doccia fredda?

Roma 16 - Oggi seconda adunanza della Commissione per l'esame dei provvedimenti finanziari.

Boselli, nel riassumere le discussioni intervenute negli Uffici, avvertì risultare la tendenza ad accogliere il concetto di uno sgravio sui consumi, salvo a regolare diversamente che nelle proposte ministeriali, la misura e le modalità di tale sgravio.

La Commissione quindi ammise i progetti all'esame.

Martedì si riunirà ancora. Riesce probabile che il progetto del Ministero riesca integro nel concetto informatore: lo sgravio dei consumi.

### La situazione.

#### Zanardelli dal Re - Consiglio di Ministri - Nessuna transazione!

Roma 17 - Stamane dopo la firma dei decreti, il Re conferì lungamente con Zanardelli e con Giolitti sulla situazione parlamentare.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi, dopo sbrigati gli affari di ordinaria amministrazione, si occupò della risposta da darsi all'interrogazione di di Paternò al Senato sui fatti di Palermo.

Quindi si esaminò, con viva e lunga discussione, la situazione parlamentare, stabilendo, fra le altre cose, di non venire a transazione con gli avversari, salvo a consentire ad alcune modificazioni che fossero suggerite dalla discussione feconda di esse alla Camera.

Si decise pure la necessità di affrettare la discussione dei progetti militari. Si concordarono finalmente le dichiarazioni da farsi da Wollemborg a proposito dell'abolizione del dazio sul grano.

### Orario Ferroviario

(vedi in altra pagina).

### Cronaca romana.

La carrozza della Regina Margherita investita da un carro.

Roma 17 - Nel pomeriggio la Regina Margherita era uscita a passeggio colla duchessa madre lungo il viale Parioli. La carrozza reale fu investita da un carro, violentemente.

Le due auguste signore furono costrette a scendere e rimanere in piedi sulla via, assistito dal tenente o dal maresciallo dei carabinieri, che in borghese seguono la Regina nelle sue passeggiate, per circa mezz'ora, che tanto occorre ai servitori ed ai carabinieri ciclisti, per liberare la ruota dall'incastro.

#### L'on. Radice - Suicidio.

Roma 17 - L'on. Radice migliora. L'intelligenza è tornata completamente; gli arti paralizzati vanno snodandosi, il pericolo è scongiurato.

Sul Corso Umberto I, nel momento in cui era affollatissimo per passeggio, gettavasi dal terzo piano di una casa la trentenne Maria Rossetti, affetta da mania religiosa.

La disgraziata morì mentre veniva trasportata all'Ospedale.

### Per le Puglie.

Roma 17 - Anche a Roma si è costituito un Comitato di studenti universitari per organizzare una serata straordinaria di beneficenza a favore delle popolazioni povere meridionali. Il Comitato ha rivolto un appello a D'Annunzio, Mascagni, Novelli, Emanuel e ad altri illustri.

### Nelle Scuole.

#### Severe decisioni del Ministro.

Roma 17 - L'on. Nasi ha preza la determinazione di non comandare alcun impiegato ad altro ufficio all'infuori della categoria alla quale egli appartiene, ed ha perciò sospeso alcuni provvedimenti che già erano in corso circa 60.000 lire come indennità di supplenti, di professori comandati presso biblioteche ed altri simili istituti.

### FRA LE ARMI.

Concorsi - Il Giornale Militare annuncia i seguenti concorsi: Tra i sottufficiali del genio e delle brigate di artiglieria da costa e da fortezza a tre posti di sottotenente della rispettiva arma con passaggio susseguente nel personale di fortezza; tra i sottotenenti di complemento di cavalleria per 6 posti di sottotenenti in servizio permanente. Inoltre informa che gli ufficiali subalterni di artiglieria, di complemento e della milizia territoriale potranno a domanda essere ammessi in temporaneo servizio, con assegni da due a sei mesi fra il 1 aprile e il 30 settembre, esclusi quelli di specialità e del treno.

Tiri - Il ventesimo reggimento di artiglieria si eserciterà alla scuola di tiro nel poligono di Spilimbergo dal 29 maggio al 22 giugno; seguirà l'ottavo reggimento dal 24 giugno al 18 luglio. La brigata da fortezza si eserciterà al poligono di Cecina dal 4 al 21 giugno.

Manovre - Ogni corpo di armata eseguirà delle manovre di campagna dal 1 al 12 settembre.

Finite le grandi manovre, entro l'aprile avranno luogo presso i singoli Distretti le rassegne di rimando dei militari in congedo di qualunque classe e categoria appartengono.

### NOTIZIE ITALIANE

#### Un prete imputato di frodi e falso.

Roma 17 - La commissione d'inchiesta deferì al potere giudiziario il sacerdote Michelangelo Novi, segretario della Congregazione di Carità di Grumanevano, per falsità e frodi.

#### Contro l'odioso dazio.

Piacenza 17 - Oggi vi fu un Comitato popolare al Politeama a favore dell'abolizione del dazio sul grano. Il pubblico era numerosissimo. Furono applauditi gli oratori deputati Agnini e Varazzani e l'avv. Lanza. L'ordine fu perfetto.

### Un ufficio postale italiano a Tripoli.

La Stefani ha da Bengasi (Tripoli), 16: Si è inaugurato qui oggi l'ufficio postale italiano. Le valigie giunte col piroscafo della Navigazione Generale Italiana vennero direttamente recate al nuovo ufficio donde le corrispondenze vennero regolarmente distribuite.

### Marocco e Tripolitania.

#### Un accordo italo-francese?

Il corrispondente da Pietroburgo del Gaulois, garantendo la esattezza delle sue informazioni, svela tutto un retroscena diplomatico italo-francese circa la Tripolitania ed il Marocco.

Secondo il corrispondente, la Francia si accingerebbe prossimamente alla conquista del Marocco, Tangori escluso, assente l'Italia, alla quale la Francia non intralcierebbe l'occupazione della Tripolitania.

L'Inghilterra e la Germania avrebbero già fatto sapere alle due nazioni interessate di nulla avere in contrario per le succennate occupazioni, e l'assentimento della Germania specialmente si spiegherebbe col fatto che la Francia per qualche anno si troverebbe impegnata in lotta col Marocco, sacrificando parecchie centinaia di milioni prima di affermare la conquista di quel territorio.

Nella lettera è detto anche che la Russia, non interpellata, vede a malincuore la nuova avventura della Francia alleata, mentre il ministro degli esteri Delcassé invece è favorevolissimo all'occupazione del Marocco e ha di già fatto sapere al Governo italiano che, data tale eventualità, l'Italia potrà senz'altro operare su Tripoli.

L'accordo su queste basi dovrebbe essere ratificato dal Duca di Genova e da Loubet nel prossimo loro incontro a Tolone.

Questo è quanto dice il signor Luakoff e pubblica il Gaulois; sta a vedersi ora se si tratta di cosa seria o di una semplice congettura.

## PROVINCIA

### NOTE AGRARIE

#### Divieto di vendita di viti e parti di viti nei pubblici mercati, per prevenire il pericolo d'una invasione fillosserica.

La Prefettura ha diramato ai Sindaci e ai Commissari distrettuali la seguente circolare: Comunico alle SS. VV. (in appendice alla presente) il decreto del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio, 9 marzo 1901, col quale il divieto di vendere nei pubblici mercati le viti, le talee, i magliuoli e le barbatelle di viti, sancito nel decreto ministeriale 26 settembre 1889, è esteso alla Provincia di Udine.

Prego le SS. VV. di provvedere alla pubblicazione del decreto stesso nell'albo dei rispettivi Comuni e di curare affinché le disposizioni in esso contenute sieno rigorosamente osservate.

Si compiaciamoci segnarmici ricevuta della presente.

Il prefetto: Flaati.

Ed ecco il decreto, cui si accenna:

Il Ministro di agricoltura, industria e commercio:

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252;

Visto il decreto ministeriale del 26 settembre 1889, che vieta la vendita (nei pubblici mercati di talune provincie) delle viti, delle talee, dei magliuoli e delle barbatelle di viti; decreta:

Il divieto di vendere nei pubblici mercati le viti, le talee, i magliuoli e le barbatelle di viti, sancito nel decreto ministeriale del 26 settembre 1889, è esteso anche alla Provincia di Udine.

Il prefetto di Udine è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, 9 marzo 1901.

per il ministro: f.° Simon.

#### Un Congresso di agricoltori ed orticoltori.

Roma 17 - La Società degli agricoltori italiani, coadiuvata dalla R. Scuola di pomologia ed orticoltura, terrà in Firenze nei giorni 16 e 17 maggio prossimo un Congresso di agricoltori ed orticoltori, destinato specialmente allo studio delle esportazioni a-

gricole italiane, in vista della prossima scadenza dei trattati di commercio col' Austria-Ungheria, colla Germania e colla Svizzera.

L'on. Luigi Luzzatti, presidente della Commissione che presso la Società degli agricoltori esamina la questione doganale, vi terrà una conferenza.

Oltre alle varie discussioni sulle principali esportazioni, si eseguiranno importanti escursioni agrarie nei distretti di Firenze.

In questa occasione saranno tenuti alcuni concorsi per imballaggi di prodotti agricoli, di conserve alimentari, di avicoltura e di apicoltura.

### SUICIDIO.

Abbiamo da Pordenone, 18: Stamane si è suicidato nell'ufficio postale telegrafico di Pordenone l'impiegato Luigi Guasco, d'anni 49.

Venne trovato alle ore 8 bocconi sul davanzale della finestra, nella stanza del capo ufficio. La rivoltella stava a terra.

Non si sa l'ora in cui avvenne il tragico fatto.

Il Guasco in assenza, per malattia del capo ufficio sig. Giuseppe Indri, reggeva l'ufficio postale-telegrafico di Pordenone da qualche mese.

Col diretto delle 11 parte per Pordenone l'ispettore avv. Pascoli per verificare la causa.

Il Guasco era ammogliato con figli. Aveva qualche debito e non si esclude che questa sia la causa che lo ha trascinato al triste passo.

### Da Tolmezzo.

La misteriosa disgrazia di un bambino.

Tolmezzo, 17 marzo.

(Storie Bete). Dopo il mezzogiorno di oggi tre bambini di qui, dai sette agli otto anni, si recarono a giuocare nel fondo di certo Bilianti. Pare che qualcuno dei tre con un coltello abbia reciso degli arbuti secchi, senza valore, e che il proprietario li abbia rincorsi. Fatto si è che il bambino Nassimboni Paolo d'anni 8 è ora a letto con una gamba fratturata; e ne avrà per una trentina di giorni.

Non posso dire se la frattura se la abbia procurata da sé scappando, oppure se gli sia stata inferta da altri.

### Gemona, 17 marzo.

La distribuzione del «Vademecum» - Segretario per l'Emigrazione.

Oggi alle 14 nei locali della Società Operaia, gentilmente concessa, il dott. Fabio Celotti junior parlò agli operai emigranti sul Segretario dell'Emigrazione, spiegando loro gli scopi che questo si propone.

Parlò quindi del Vademecum dell'emigrante richiamando la loro attenzione specialmente sul contratto di lavoro raccomandando di riempire il modulo contenuto nel Vademecum e di farlo firmare dall'imprenditore.

Numerose copie furono subito acquistate, incontrando il Vademecum generale, simpatico.

Si costituì un sotto-Comitato del Segretario dell'emigrazione.

### Osoppo, 18 marzo.

Cose incredibili. - Le schede del censimento in canonica?

Si avrebbe la curiosità di sapere se sia vero e col permesso di quale autorità, che il signor sindaco abbia consegnato al molto reverendo cappellano le buste di famiglia colle relative schede individuali riguardanti il censimento della popolazione di questo Comune.

Il Ministero, nelle sue istruzioni ha forse disposto che il prete abbia a controllare il lavoro di revisione compiuto dalla Commissione per il censimento? Oppure al prete preme solo conoscere il nome di coloro che nelle schede individuali non hanno dichiarato di appartenere al culto cattolico, apostolico e romano?

Si nutre fiducia che l'ill. sig. Prefetto, vorrà prendere quei provvedimenti che crederà più opportuni affinché cessi un tale stato di cose, e non si dica che in questo paese anche coscienza le autorità il prete abbia a ficcare il naso in cose che non lo riguardano né punto né poco.

Veritas.

### Latimona, 18 marzo.

I signori ladri.

(D). Questa notte, ignoti ladri, mediante un grimaldello, aprirono l'uscio del negozio del parrucchiere Luigi Ca-

gnolini in piazza XX settembre, e da un cassetto chiuso a chiave, senza scassinatura, involarono lire 95.

Siccome ogni premio merita fatica, così per uscire, anziché approfittare dell'uscio, aprirono una finestra e scamparono per questa.

Come pegno della loro impresa la sciarabba il grimaldello sul limitare della porta.

**Latisana, 17 marzo.**

**Barichetto d'Addio.**

Ieri sera nella sala superiore della trattoria «Al Cavallino» ebbe luogo un banchetto offerto dagli amici al simpatico sig. Giovanni Covassini direttore del negozio della nota ditta Morassutti e che ora viene trasferito a S. Vito al Tagliamento.

Al banchetto, di circa 40 coperti, presero parte persone diverse per condizioni sociali, ma tutte concordi nell'assistere al distinto giovane che ora si abbandona.

L'allegria regnò sovrana durante tutta la serata; non mancò il brindisi più o meno belli, ma tutti improntati ad una manifestazione d'affetto della quale l'egregio sig. Covassini non può andare superbo.

**Codroipo, 16 marzo.**

**Un medico bastonato.**

Ieri il medico condotto di Rivolto, dott. Giovanni Rovere, operava una bambina di 8 mesi gravemente ammalata. Disgraziatamente la bambina morì sotto le mani del medico, e il nonno e lo zio della bambina, certi Sebastiano e Pietro Ottogalli, ritenendo che la morte fosse avvenuta in seguito all'operazione, si slanciarono contro il medico per bastonarlo. Presente al fatto si trovarono il cappellano don Degantti che per momento riuscì a calmare i due Ottogalli.

Il dott. Rovere disse allora in cucina, ma raggiunto, fu dai due contadini percosso.

Naturalmente il medico denunciò il fatto ai carabinieri di Codroipo i quali trascorsero in arresto i due Ottogalli, che ora si trovano nelle nostre carceri.

**COMUNE DI MAGNANO.**  
**Avviso d'asta ad unico incanto.**

Lunedì 1 aprile p. v. alle ore 10 ant. in questo Municipio si terrà l'asta per l'ampliamento del cimitero del Capoluogo con Prampero, sulla base di lire 4453 28.

L'asta si farà col sistema della candela e si aggiudicherà definitivamente nel giorno stesso al migliore offerente.

Gli aspiranti dovranno depositare lire 666, a garanzia dell'opera e delle spese d'asta.

Nella gara le offerte di ribasso non potranno essere inferiori al 5 per mille.

Il lavoro dovrà incominciare tosto che ne sarà stata fatta la consegna, ed essere terminato entro 240 giorni lavorativi a datare da questa:

Esso verrà pagato con la somma di lire 3000, tosto che sarà compiuto e collaudato; e verrà saldato nella seconda quindicina di dicembre 1902.

Non sarà ammesso all'asta chi non provasse la sua idoneità tecnica e civile, o mancasse al prefato deposito.

Il progetto è visibile nella Segreteria comunale nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali.

Magnano in Riviera, 12 marzo 1901.

Il Sindaco

G. Merluzzi.

(53) APPENDICE DEL FRIULI

## I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Maresnotti.

(Bibliodivisione vietata).

Le venne annunciata Ester, in cui aiuto si era ella affrettata la sera stessa che Giorgio era accorso all'invito di lei. E quella figura gentile di donna, nella tenue tonalità dei colori che l'ampia vestaglia pareva suscitargli tutt'attorno per la flessuosa movenza della persona elegante, accentuò in Armanda la squisitezza dei sentimenti, che gli avevano accennato nell'anima sua e prendevano ragione, non era ormai convinta, dal materno affetto dal passato rivissuto in lei con Giorgio. E per lo sguardo di Ester e per la voce di lei liberamente godeva del sentimento stesso, che al ricordo, al contatto del giovane soldato aveva avuto invece oppresso dal terrore di un mostruoso peccato.

I pochi istanti di soccorso ad Ester le erano ad usura compensati con la purezza dell'affetto, che la giovane veniva accettando indubbiamente per quanto inconsciamente le rievocava di quella prima sera in cui Armanda a-

## UDINE

### Per l'edificio scolastico.

A proposito delle conclusioni della Commissione esaminatrice il *Pesce* scrive:

Dei tre progetti, per verità, ci sembra meritevole di premio solo quello della scorta. *Udine*; buono il progetto *Ubi ligine ibi vita*, benché altrettanto senza lode: ci parava poi che il progetto *Stimulus dedit ecc.* benché stanzoso per colori, si riducesse in pratica ad una pedestre evocazione dei lavori fortunati si, come questo, ma di nessun valore architettonico di professionista già noto fra noi. Del resto i progetti preferiti dalla Commissione, alla quale quell'usare che era il programma di concorso toglieva libertà di giudicare secondo i propri intendimenti, come aveva tolto libertà di concezione artistica ai concorrenti, sono: circa dieci, ai quali appartengono i tre precedenti.

Ora, siccome almeno due di questi tre non rappresentano affatto l'ideale del concorso, non sarebbe pratico sottoporre tutti quei dieci progetti ad un referendum, cominciando magari dall'includere tra i referendari il nuovo Collegio degli Ingegneri che si costituisce ora a Udine? Trattandosi di cosa di interesse pubblico non sarebbe ben fatto che si evitasse, all'ognuno, una buona volta dal giurare in verbo magistris?

*Pubblicheremo domani altri scritti sull'interessante argomento.*

### ECHI CONSIGLIARI.

Il fatto personale del Cons. Franceschini.

Nel resoconto della seduta di venerdì ho-razio: «... perché mai solo ieri sera, e non quando, alla Giunta fu raccomandata una spesa decorosa per l'ara ornamentaria, vennero agli egregi consiglieri Franceschini e Sandri gli scrupoli?». Ripetiamo ora imperiosamente la risposta che il cons. Franceschini ci ha data sabato scorso nel *Pesce*:

«Rispondo per conto mio, dicendo che lo scrupolo (II) mi sopravvenne quando lessi nella Relazione che si chiedeva la bagatella di L. 17000. E per quello scrupolo doveroso che il consigliere comunale deve avere di non permettere che i danari dei più vengano sprecati a favore dei meno, (anzi di pochissimi) e meravigliato di vedere proporre, da chi avrebbe l'obbligo di conoscere le non liete condizioni del bilancio, una spesa gravissima mentre urgenti bisogni consigliano a spendere ben diversamente il danaro pubblico, ho proposto l'ordine del giorno che il Consiglio, alla quasi unanimità, ha approvato.

Che se non mi opposi alla spesa decorosa che la Giunta in precedente seduta aveva chiesta, ciò fu perché credeva che la spesa non dovesse esser grave, ma tale da permettere la costruzione d'un modesto forno crematorio e non d'una inutile opera di lusso.

Ecco gli scrupoli miei; ecco le ragioni dei miei voti che non saranno sempre contrari alla erezione d'un forno crematorio che costi L. 17,000 (diecisettemila)».

**Bollettino** — Nel complemento — 89 sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti. Fra questi, Biasutti di Udine al 17 fanteria.

### Per gli spettacoli ippici.

Esempi da imitare.

(Collaborazione di PAUL).

In questi giorni a Verona si festeggia l'idea dell'impianto d'una Società ippica, e per farsi un'idea quale ne sia l'importanza basta leggere i nomi che presiedono a questo congresso nel comm. Vignola di Torino, in un Ottavio Marchi di Canossa ecc.

Sono molti anni che noi pure deploriamo l'assoluto abbandono di questo superbo prodotto, e nulla o molto poco si fa per portarlo a qualche importanza.

I nostri spettacoli ippici nella una volta nostra invidiabile stagione del S. Lorenzo duravano 15-20 giorni ininterrotti chiamando gente a Udine dalle più lontane regioni.

Sono molti anni che questa fiera non ha più da noi alcuna importanza, e quei pochi spettacoli sono sfruttati da quattro o cinque mastinatori che arrivano oggi per partite domani esportandoci quei pochi premi senza lasciarci ombra di utili, fuor che un limitato interesse nei pochi sportivi di delusione generale con legittimo malcontento in tutti per l'emigrazione del nostro denaro. Quindi all'infuori di una semplice curiosità, i nostri spettacoli si può dire che non riescono ad attirarci né provinciali né forestieri e son fatti per uso e consumo della sola presidenza; e tutti gli anni così.

Il decentramento delle fiere in ogni piccolo Comune ha portato, che mentre in certi Comuni le stesse vadano fiorendo di sempre nuove e più importanti rigogliosa vita, quelle in città hanno perduta ogni e qualsiasi importanza; per cui: può dire città abbandonata che vive di vita puramente cittadina, senza attrazioni. E perché pretendemo noi che gli altri ci favoriscano? Se non sappiamo chiamarli a raccolta! Senza averne interesse, nessuno si muove. E l'interesse che attira, anche indirettamente il maggior numero di persone; che tutti arrischiano e talvolta sacrificano anche se stessi. Il moto è la vita; non dormiamo. La nostra Provincia ebbe sempre il primato di una razza di cavalli detti friulani già ricercatissimi; oggi purtroppo ne è perduta anche lo stampo.

In tempi non remoti, se piangevamo il tramonto delle nostre razze equine per le quali nulla fu mai fatto, venimmo allarmati dalla condizione delle nostre razze bovine che si trovavano in istato miserando, l'agricoltura languiva e bisognava rialzare le sorti.

Il nostro risorgimento politico diede la vita anche a quello economico, e Provincia, Stazioni agrarie, Municipi grossi possidenti già a corpo morto cogli ineroi, e via esposizioni, premi ecc. per cui noi oggi andiamo alteri per allevamenti superbi in qualità e quantità.

Ma se questa coalizione ci dette queste splendide risultanze, perché non si fa nulla per l'allevamento equino? La nostra Provincia va divisa per pianura e montagna ed è a due razze che dovremmo rivolgere la nostra attenzione: razze cavalli e mulattiere.

Ben a miglior pena che alla mia si potrebbero affare queste discussioni; la mia è un'idea, lo la lancio; andrei troppo superbo se venisse raccolta.

E perché questa idea possa avere attuazione importa svegliare i piccoli e grandi interessi, rimuovere i noncuranti, scuotere le apatie gli egoismi le

nanzi prendevano rilievo vieppiù spiccato, ella si deliziava della voce di Ester, che lo giungeva per immagini ben diverse da quelle alle quali le parole della giovane tendevano.

Inoltre Ester nella confessione e le speranze ripeteva e i propositi che in quegli ultimi giorni s'erano accanitamente guerreggiati in lei. Avva sperato, supplicato il ritorno del suo amore; per poter ancora della sua voce, delle sue carezze, dei suoi baci e per dimenticare in lui la propria pochezza, sentendo che solo nell'affetto del suo Enrico si sarebbe ella redenta; ma aveva pur avuto a continuo tormento la preghiera del disprezzo di lui, per il ritorno suo alla fanciulla, cui soltanto spettava il cuore del Varenna. E al ricordo della colpa di Enrico, non era neppure mancata in lei la rivolta per la vita dello studente, che la vergine aveva abbandonata dopo averla dannata all'infamia. Bravi istanti, che l'affetto riprendeva nell'imperio suo tirannico ed esigeva quanto la voce pungente della coscienza spietatamente combatteva.

Ed Enrico non era più tornato! Il disprezzo per la donna agli occhi di lui bassamente mantigliato anche nella sublimità dell'amore lo aveva dunque vinto. E di questo pensiero la infelice aveva sofferto e aveva pur goduto per

vane glorie, tutti coefficienti che servono a provocare in quasi tutte le classi ogni possibile sforzo se diretto ad uno scopo a una patria, che sia agognabile invidiata e rimunerata. Un gran premio.

E siccome un gran premio e conseguenti premi d'incoraggiamento importerebbero una grande somma, bisognerebbe fissare un'epoca futura d'esposizione puramente regionale, per l'assegnò di questo gran premio d'incoraggiamento, e così destoreremo sentimenti d'invidia, d'ammirazione e d'indiscutibile emulazione. Con ciò si metteremo sulla via di ritornare ai spettacoli ippici tutti nostri, che ai tempi delle corse dipoterebbero in città migliaia di provinciali o forestieri per lingua durata di tempo attirati da interessi più o meno diretti; e se di pari passo potremmo allevare la razza mulattiera avremmo reso un gran servizio alla montagna che ora ne è assolutamente deficiente.

Al corpi morali, alla Provincia, alle società agrarie, alla nostra vitissima Camera di Commercio, li farai vivi con un programma che invogli per lo sviluppo di un così grande interesse cittadino e provinciale.

15 marzo 1901.

A. V. R.

### Il Collegio degli ingegneri.

Ieri alle 11 nelle sale dell'Associazione commercianti gentilmente concesse, presenti circa 40 professionisti della città e della provincia, fu costituito il Collegio degli ingegneri.

Presiedeva l'ing. Canciani il quale parlò della necessità dell'istituzione, per la tutela degli interessi morali e materiali della classe e che si prestò alla soluzione dei quesiti che gli venissero presentati sia dai soci sia dalle autorità politiche, amministrative, giudiziarie, sia dai privati.

Il relatore ing. Rizzani lesse lo schema dello statuto compilato dal Comitato provvisorio; schema che con qualche leggera modificazione fu approvato. Si passò poscia alle nomine.

Vennero eletti: a presidente il cav. Canciani ing. Vinosenzo, a vice presidente il cav. Heimann ing. Guglielmo; a consiglieri gli ingegneri: Cantoni Giacomo, Comencini prof. Francesco, Cuguello Enrico, De Tofi Lorenzo, Gortani, Luigi; Rizzani Gio. Batt. e Roviglio Damiano. Quale segretario-cassiere venne nominato l'ing. Giacomo Cantoni.

Alle 14 gli ingegneri si riunirono a banchetto alla «Torre di Londra».

Cordialità grandissima. — Nessun discorso.

### L'on. Caratti a Padova.

Ci scrivono da Padova: «Si è qui costituito un Comitato, composto dei signori:

Prof. Giulio Alessio deputato, prof. Achille Loria deputato, avv. Levi, Civita, avv. Cattolich, avv. Cesare Bizzarini, dott. Jacopo Tivaroni, N. U. Francesco Papafavo per propugnare l'abolizione del dazio doganale sul grano.

Il comitato ha invitato l'on. avv. Umberto Caratti di Udine a tenere una conferenza sull'argomento.

La conferenza, pubblica avrà luogo la sera di mercoledì 20.

L'on. Caratti è atteso qui con viva simpatia.

### Leggere in quarta pagina

*Pillole di valmiana* — Bertelli.

il dovere che s'era imposto. Sarebbe fuggita da Genova, a lei ormai odiosa per il continuo ricordo del suo amore infelice. Si: ma «gli» torbido: era ritornato a lei riboccante d'amore ed Ester non aveva saputo resistere all'impatto della passione conquistatrice e gli si era nuovamente abbandonata, come mai prima d'allora.

Ma il rimorso avanzò pur esso rapidamente e la lotta fu più acerbata fra il dover suo e il proprio affetto. No, ella non poteva seguirlo nella colpa contro la pura; ella doveva fuggir il suo amore, Enrico, che ora nella confessione sincera ad Armanda veniva prendendo in Ester, per la calma luce che poco a poco le vinceva l'anima dalle stesse sue parole, quel preciso rilievo che egli poteva realmente esigere, onde finalmente lo studente stava a lei nel vero suo valore.

Il suo idolo come diminuito per la voce della coscienza, per quella saliente voce nella calma che veniva vincendola dalla confessione è quanto più sublime la figura di Clélia, dignitosa nel suo dolore! Ed ella, Ester... No, no: a prezzo di qualunque sacrificio doveva ricondurre la fede in quel cuore martoriato. E si sentiva ormai forte contro il giovane stesso; sentiva che ai propositi già in lei da quando aveva appresa la

### Camera di commercio.

**Regolamento sulla produzione e commercio dei vini.** — La *Gazzetta Ufficiale* del 13 corrente pubblica un decreto reale che introduce alcune modificazioni al regolamento per l'applicazione della legge 25 marzo 1900, diretta a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

**Cassazione del corso legale dei biglietti da una e due lire.** — Gli 31 dicembre 1901 cessano di avere corso legale e col 31 dicembre 1902 rimarranno prescritti i buoni di cassa di una e due lire.

La Sezione di Tesoreria provinciale e tutti gli uffici contabili governativi, specie quelli postali, sono autorizzati a farne il cambio con monete divisionali d'argento.

**Regolamento per la vendita del chinino.** — La *Gazzetta Ufficiale* del 15 corrente pubblica il regolamento per l'esecuzione della legge 23 dicembre 1900 per la vendita del chinino.

### Per il Segretariato dell'Emigrazione.

**Sottoscrizione pubblica** — V. Elenco. **Somma prescritta lire 328,39.**

Scheda N. 55 (Venezia), Direzione *Gazzettino* lire 30.  
Scheda N. 5 (Ing. E. Cadigoglio - Udine), *Paradisi* Pietro lire 3, *Forabonchi* Domenico I, *Negrotti* avv. Emilio 8, *Radice* Adriano I, *Valerio* Italo 0,20, *Scubi* Pietro 0,80, *Blipponi* Riccardo 0,20, *Sandri* Pietro 2, *Martini* Valentino I, *Garavani* Michele 0,50, *Driani* Emilio 3, *Romanò* Antonio 2, *Manni* Carlo 0,50, *Biancini* Vittorio 2. — Totale lire 80,70.

Totale complessivo lire 409,09.

— Rimandiamo a domani la pubblicazione delle schede num. 80 e num. 70.

(Teniamo in ufficio, a disposizione di chi vuole contribuire, una scheda già coperta da parecchi nomi - N. d. R.)

### Tiro a segno.

La gara di ieri, ieri ebbe luogo la gara di Tiro, a segno col fucile 1891, già annunciata.

Fungeva da direttore del Tiro il tenente Angelino Fabris.

Eodone il risultato:  
Cerutti Elia, 1° premio con p. 164  
Driussi A. Giuseppe, 2° id. 162  
Dal Dan Antonio, 3° id. 161  
D'Este Riccardo, 4° id. 159  
Malignani Arturo, 5° id. 158  
Sondresen ing. Giovanni, 6° id. 156  
Liccadito Alfredo, 7° id. 154

### Per un forno cooperativo.

Sabato nei locali del Municipio ebbe luogo una adunanza alla quale parteciparono i rappresentanti di quasi tutti gli istituti pii e corpi morali della città, allo scopo di gettare le basi per la istituzione di un forno cooperativo.

Furono nominate due Commissioni, l'una tecnica composta dal prof. Domenico Peolis, presidente dell'Associazione agraria friulana e dal prof. Pelizzo, rettore del Seminario; l'altra economica composta dal geometra Michele Parisini e dall'avv. Vincenzo Casasola.

**«Il Circolo liberale costituzionale»**, ci comunica di pubblicare (e noi pubblichiamo) «la» quella cortesia che l'organo del *Circolo* stesso non usa, per esempio, col *Vademecum dell'Emigrante* il seguente comunicato:

«Questa sera alle 8 e mezza nella sala del teatro Minerva avrà luogo l'assemblea del *Circolo liberale costituzionale*, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato direttivo;  
2. Modificazioni dello Statuto sociale;  
3. Nomina di otto consiglieri».

colpa di Enrico e presto obliati a tormento di quella innocente non sarebbe più venuta meno. Ed Armanda l'avrebbe soccorsa, l'avrebbe aiutata nel progredimento nobile, non era vero? Nella felicità di quella fanciulla non era forse la propria redenzione?

Ed Armanda, che per la carezza delioamente continua della voce di Ester aveva vaneggiato nel ricordo di un passato, che riviveva da un oblio per tanto insistito in lei, al nome di Clélia di scosse per un ritorno rapido e doloroso alla realtà. Clélia! Fu un'improvvisa luce nel suo cervello e fu una grande amarezza in tutta l'anima. Clélia! Cos'ella aveva chiamata la propria bambina?

E attentamente, pensosamente stette ascoltando Ester.

No, egli non aveva fatto più ritorno alla pura che per il distinguo. Ed Enrico stesso non aveva estato ad affermarlo ad Ester nella: «oioa» forza della passione irrompente; che era tornata ad esigere da lui la verità alla donna della quale spasimava nello spirito di nelle carni. E la confessione era sgorgata nel completo accento della verità, si che il dubbio insinuato da Armanda non aveva ragione.

(Continua).



CONTRÒ  
**TOSSI E CATARRI**  
Molano le PILLOLE di

# CATRAMINA

**BERTELLI**  
MILANO

Modello e prescritto dai più distinti Medici e Professori d'Università.  
Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia e all'Estero.  
Non lasciatevi ingannare.  
Non accettate le pillole a numero.  
Seguete la scatola intesa, intatta.

NOVITÀ PER TUTTI!

## SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ

Questa invenzione brevettata dalla Ditta Amido Banfi Milano, è un saponi che si può usare in ogni parte. È saponi di alta qualità, ha un profumo delicato, è molto economico e si scioglie facilmente in acqua calda o fredda. È adatto per lavare la biancheria, le stoffe, le mani, ecc. È venduto in pacchetti di 250 grammi e di 500 grammi. Il prezzo è di lire 2.00 e 4.00 rispettivamente.

Scopo della nostra Casa è di rendere di consumo generale.  
L'ovio cartolina vaglia di lire 2.00 è detto A. Banfi saponi tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Venduto presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e rivenditori del Regno e dei possessori di Strada Paganini (Milano e Genova) — Zini, Corfatti e Berni — Perelli, Paradisi e Camp.

Da non confondersi coi diversi Saponi all'Amido in commercio. In Udine l'ovio può richiedersi presso il signor **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

All'Ufficio Anunzi del **Frutti** si vende:

**Ericefallina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.

**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.

**Acqua di gelso-mio** a lire 1.50 alla bottiglia.

**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.

**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.

**Ford-tripe** centesimi 50 al pezzo.

**Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

Insuperabile!

## AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo

di fama mondiale  
Con esso chiunque può atterrire a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — Si vende in tutto il mondo.

Le inserzioni per il **Frutti** si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

### CURA RADICALE ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

**ACELTICON** organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Fiascone grande L. 10. Fiascone piccolo L. 5.

**DEPURATIVO** organico concentrato. Per ricostituire l'organismo dopo aver fatto il depurativo. Fiascone L. 5.

**ASERSOL** Inter-ova organica antibiologica per guarire le bieneragie radicalmente. Fiascone L. 2.

Deposito generale: Milano, Dott. Moretti, via Torino, 21  
Dalla Bioguardi, Cairo, 41, 43, Barroani, 9, Vendita in tutte le farmacie. In Udine alla Farmacia Bozza.

Per l'acquisto dei rimedi antisifilitici e antibiologici si rivolga al Dr. Moretti, via Torino, 21, Milano. Modulo per la diagnosi e cura.

### MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Squardiano del Dottor **MORETTI**, Via Torino, 21 — Milano.

**OTTICOLO GRATIN**

### ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 4.40	O. 4.45	O. 8.02	O. 8.10
A. 8.05	O. 5.10	D. 7.58	D. 9.28
D. 11.25	O. 6.10	O. 10.35	O. 14.39
O. 13.20	O. 10.35	D. 17.10	O. 18.55
O. 17.30	O. 14.10	O. 17.30	D. 19.35
D. 20.25	O. 18.57	A. 8.45	A. 11.00
	M. 22.25	D. 8. —	M. 9. —
		M. 12.42	D. 17.80
		O. 17.25	M. 23.20
		O. 9.11	O. 8.05
		M. 14.35	M. 13.15
		O. 18.40	O. 17.30

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
M. 7.35	M. 6.25	M. 11.20	M. 12.25
M. 10.12	M. 10.53	M. 14.50	M. 15.30
M. 13.40	M. 12.35	M. 18.20	M. 18.50
M. 16.05	M. 17.15	M. 21.50	M. 22.40
M. 21.25	M. —		

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Bianche **FLOREO-RUBATTINO**

Compartmento di Genova

### Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da **GENOVA** il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'incarico di passeggeri e merci  
UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

Il 1 Aprile 1901 partirà da Genova per Buenos Ayres il Vapore **SIRIO**.  
Prezzi convenienti di passaggio.

Il 25 Maggio partirà da Genova per New York il vapore (celere) **LIGURIA**  
Prezzi convenienti di passaggio.

Per **RIO JANEIRO e SANTOS** (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie.  
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Dirigersi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società  
94, Via Aquileja — di faccia la Chiesa del Carmine — Via Aquileja, 94.

## TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA DI ORO.

Infallibile distruttore dei **Toni, Soreli, Taino** senza alcun pericolo per gli animali domestici. Si può sprofondarsi nella pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto un ottimo stabilimento di macina per grano, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, che assieme al suo propagato detto **TORD-TRIFE**, è l'unico che è stato completamente in nostra piena soddisfazione.

In fede  
**FRATELLI FOGGIOLI**

Pacchetto grande L. 4.00 — Piccolo L. 0.50.  
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'Amministrazione del giornale **«Il Frutti»**, Via della Refattura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.

## VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può incidere il proprio marchio. — Venduto presso l'Amministrazione del **«Frutti»** al prezzo di Cent. 20 la Bottiglia.

## LA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, non la irrita, impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e duraturo.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che vi desidera: **biondo, castano o nero**.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Frutti»** a lire 3 alla bottiglia di grande formato.